



STUDIO NOTARILE ASSOCIATO  
BUSANI - RIDELLA  
MANNELLA - CAMPANILE  
Providing Best Solutions  
in a framework of Legal Certainty  
20123 MILANO, VIA S. MARIA FULCORINA N. 2  
T. +39 02 36.53.75.85 - F. +39 02 36.53.75.86  
20900 MONZA, VIA ITALIA N. 28  
T. +39 039 916.64.42  
www.notaio-busani.it - info@notaio-busani.it

Repertorio n. 63.176

Raccolta n. 30.278

-----Verbale di Consiglio-----

-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

L'anno duemilaventiquattro. Il giorno di venerdì quattordici del mese di giugno-----

----- (14 giugno 2024)-----

-----in Milano (MI), via Ettore Ponti n. 49,-----

alle ore dieci e minuti zero,-----

-----a richiesta dell'organo amministrativo della:-----

-----"FONDAZIONE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MILANO",-----

-----ovvero nella forma abbreviata "FONDAZIONE GEOMETRI MILANO",-----

con sede legale in Milano (MI), piazza Sant'Ambrogio n. 21, codice fiscale 97655300156, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Lombardia al numero d'ordine 2606 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al numero MI-2017501 (di seguito, la "Fondazione"); io sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, assisto, redigendone verbale (d'ora innanzi, il "Verbale"), a una parte dell'adunanza (di seguito, la "Adunanza") del Consiglio della Fondazione (essendo la restante parte dell'Adunanza oggetto di verbalizzazione in forma privata), riunitosi, in unica convocazione, per discutere e deliberare anche sul seguente punto all'-----

-----Ordine del Giorno:-----

"1) *Omissis*-----

2) *Approvazione delle modifiche dello statuto della Fondazione in particolare:-----*

(i) *correzione di taluni errori formali;-----*

(ii) *modifica indirizzo della sede della Fondazione;-----*

(iii) *ampliamento delle attività svolte;-----*

(iv) *modifica della figura dei "Sovventori" in "Sostenitori";-----*

(v) *inserimento possibilità svolgimento riunioni del Consiglio mediante strumenti digitali;-----*

(vi) *dettaglio delle modalità di assegnazione del patrimonio in caso di estinzione.-----*

3) *Omissis".-----*

-----E' qui presente il Signor:-----

CREMOLI CRISTIANO MASSIMILIANO, nato a Milano (MI) il giorno 21 novembre 1969, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, Presidente della Fondazione (di seguito, il "Presidente");-----

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, assunta la presidenza dell'Adunanza, ai sensi dell'articolo 12 del vigente statuto della Fondazione (di seguito, lo "Statuto"), dichiara, e mi chiede di dar atto nel Verbale, che:-----

a) partecipano all'Adunanza (di seguito, i "Partecipanti") i seguenti componenti del Consiglio della Fondazione:-----

- Cremoli Cristiano Massimiliano (Presidente);-----

- Moroni Giuseppe (Tesoriere);-----

- Ventoruzzo Walter (Segretario);-----

- Antonini Marco (Consigliere);-----

- Cavanna Vincenzo (Consigliere);-----

- Macrina Gianfranco (Consigliere);-----

- Merli Tosi Rossella (Consigliere);-----

- Muroli Andrea Gabriele (Consigliere);-----

- Mutti Luca (Consigliere);-----

- Pirrone Rocco (Consigliere);-----

**Registrazione**  
Agenzia delle Entrate  
di MILANO DP I  
in data 21/06/2024  
al n. 47375 serie 1T  
con € 200,00

- Pizzocri Gian Maria (Consigliere);-----  
- Sorrentino Massimo (Consigliere);-----  
mentre hanno giustificato la loro assenza i seguenti Consiglieri: Cartone Massimo, Mocchetti Paolo e Raimondi Ernesto;-----  
b) non è presente il Revisore dei Conti della Fondazione, Castoldi Luca;-----  
c) tutti coloro che partecipano all'Adunanza mediante strumenti di telecomunicazione sono stati identificati e sono in grado di poter liberamente interagire nella Adunanza e di scambiarsi eventuale documentazione;-----  
d) i Partecipanti all'Adunanza dichiarano di essere debitamente informati sugli argomenti all'Ordine del Giorno; -----  
e) ai sensi dello Statuto il Consiglio è competente al fine di deliberare in merito a quanto posto all'Ordine del Giorno;-----  
il Presidente dichiara pertanto che l'Adunanza (risultando raggiunto il numero di presenze prescritto dallo Statuto e/o dalla legge) è validamente costituita e atta a deliberare sulle materie di cui all'Ordine del Giorno.-----  
Il Presidente riferisce le ragioni per le quali l'organo amministrativo della Fondazione si è determinato a proporre le modificazioni e le integrazioni dello Statuto (di seguito, le "Modificazioni") quali dettagliate nel documento che si allega al Verbale con lettera "A" (di seguito, lo "Statuto con le Modificazioni"). Il Presidente dà atto che le Modificazioni sono già state preventivamente approvate dal Consiglio della Fondazione con deliberazione in data 19 aprile 2024.----  
Il Presidente sottolinea che le proposte Modificazioni riguardano, in particolare:-----  
a) l'eliminazione dell'indicazione dell'indirizzo della sede legale, lasciando l'indicazione del solo Comune ove la Fondazione ha la sua sede legale e cioè il Comune di Milano (MI) (articolo 1 dello Statuto);-----  
b) l'ampliamento dello scopo della Fondazione (articolo 2 dello Statuto) e delle attività svolte dalla medesima (articolo 3 dello Statuto); -----  
c) la specificazione di ulteriori entrate da impiegare per il funzionamento della Fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi (articolo 5 dello Statuto);-----  
d) la modificazione dei "Sovventori" in "Sostenitori", ferma restando la relativa disciplina (articolo 7 dello Statuto); -----  
e) la modificazione delle clausole inerenti alla convocazione e alle modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio, prevedendo, in particolare, che le riunioni del Consiglio si possano svolgere anche mediante strumenti di telecomunicazione (articolo 11 dello Statuto); -----  
f) la modificazione delle modalità di assegnazione del patrimonio residuo all'esito dell'estinzione della Fondazione (articolo 18 dello Statuto);-----  
g) la correzione di taluni errori formali.-----  
Il Presidente prosegue riferendo riferisce le ragioni per le quali l'organo amministrativo della Fondazione si è determinato a proporre anche il trasferimento della sede legale della Fondazione, sempre nell'ambito del Comune di Milano, al seguente nuovo indirizzo: via Ettore Ponti n. 49 (senza inserire detto nuovo indirizzo nello Statuto della Fondazione, in considerazione della modificazione come sopra proposta in approvazione).-----  
Il Presidente dichiara con ciò terminata l'esposizione degli argomenti all'Ordine del Giorno e apre quindi la discussione.-----  
Rilevando che nessuno domanda di verbalizzare alcunché, il Presidente dichiara chiusa la discussione circa gli argomenti all'Ordine del Giorno e dispone che si passi alla fase deliberativa dell'Assemblea.-----  
Il Presidente pone quindi ai voti, punto per punto, la seguente-----

-----Proposta di Deliberazione:-----

"L'Assemblea della "FONDAZIONE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MILANO", udite l'esposizione degli argomenti all'Ordine del Giorno e le proposte di deliberazione e vista la documentazione sottoposta all'Adunanza a corredo della Proposta di Deliberazione

-----d e l i b e r a:-----

- 1) di approvare le Modificazioni dello Statuto quali dettagliate nello Statuto con le Modificazioni allegato al Verbale con lettera "A", dando atto che le Modificazioni riguardano, in particolare:---
  - 1.a. l'eliminazione dell'indicazione dell'indirizzo della sede legale, lasciando l'indicazione del solo Comune ove la Fondazione ha la sua sede legale e cioè il Comune di Milano (MI) (articolo 1 dello Statuto);-----
  - 1.b. l'ampliamento dello scopo della Fondazione (articolo 2 dello Statuto) e delle attività svolte dalla medesima (articolo 3 dello Statuto); -----
  - 1.c. la specificazione di ulteriori entrate da impiegare per il funzionamento della Fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi (articolo 5 dello Statuto);-----
  - 1.d. la modificazione dei "Sovventori" in "Sostenitori", ferma restando la relativa disciplina (articolo 7 dello Statuto); -----
  - 1.e. la modificazione delle clausole inerenti alla convocazione e alle modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio, prevedendo, in particolare, che le riunioni del Consiglio si possano svolgere anche mediante strumenti di telecomunicazione (articolo 11 dello Statuto); -----
  - 1.f. la modificazione delle modalità di assegnazione del patrimonio residuo all'esito dell'estinzione della Fondazione (articolo 18 dello Statuto);-----
  - 1.g. la correzione di taluni errori formali.-----
- 2) di approvare il nuovo testo dello Statuto (che si allega al Verbale con lettera "B"), quale risultante dall'integrazione del testo statutario vigente con le Modificazioni (quali dettagliate nello Statuto con le Modificazioni allegato al Verbale con la lettera "A");-----
- 3) di trasferire la sede legale della Fondazione, sempre nell'ambito del Comune di Milano (MI), al seguente nuovo indirizzo: via Ettore Ponti n. 49 (senza inserire detto nuovo indirizzo nello Statuto della Fondazione, in considerazione della modificazione come sopra approvata);-----
- 4) di conferire mandato a ciascun componente del Consiglio per portare a esecuzione quanto deliberato dal Consiglio, con il potere di compiere ogni formalità o adempimento inerente e conseguente alle deliberazioni adottate, ivi compresa l'effettuazione di quelli occorrenti nel Registro delle Persone Giuridiche e in ogni altro Pubblico Registro, nonché presso ogni altro pubblico o privato Ente o Ufficio;-----
- 5) di conferire mandato a ciascun componente del Consiglio di apportare al Verbale e all'allegato Statuto ogni modificazione si renda necessaria, in quanto richiesta in sede di iscrizione nel competente Registro delle Persone Giuridiche o da competenti Autorità o perché occorrente (senza alterare la sostanza delle deliberazioni adottate dall'Adunanza) a fronte del rilevamento di imperfezioni (errori, omissioni, imprecisioni) occorse nell'attività di verbalizzazione.". -----

-----La Proposta di Deliberazione,-----

viene quindi messa ai voti, capo dopo capo e, dopo prova e controprova, risulta conseguire il voto favorevole unanime; il Presidente proclama, pertanto, la Proposta di Deliberazione approvata all'unanimità punto per punto e nel suo complesso.-----

E null'altro essendovi da verbalizzare in forma pubblica, il Presidente dichiara chiusa la verbalizzazione in forma pubblica alle ore dieci e minuti venti e dispone che l'Adunanza prosegua con la verbalizzazione in forma privata. -----

----- = = -----  
Si omette la lettura della documentazione allegata al Verbale, per dispensa avutane dal compa-

rente.-----

-----E r i c h i e s t o n e,-----

io notaio ho ricevuto questo Verbale che, scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia e in parte da me, ho letto al comparente, il quale, a mia domanda, l'approva e lo sottoscrive con me notaio, alle ore dieci e minuti venti circa; consta il presente atto di due fogli su sette facciate e fino a questo punto della ottava pagina.-----

Firmato Cristiano Massimiliano Cremoli-----

Firmato Angelo Busani-----

**Statuto con le Modificazioni**

**STATUTO**

Articolo 1) Costituzione e sede della Fondazione

1.1. A norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, per iniziativa del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano, è costituita la "Fondazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano" ovvero nella forma abbreviata "Fondazione Geometri Milano".

1.2. La Fondazione ha sede legale in Milano, ~~piazza Sant'Ambrogio n. 21~~ e potrà operare anche in altri luoghi, che saranno stabiliti dal Consiglio, quando ciò sarà ritenuto opportuno per il migliore raggiungimento dello scopo della Fondazione.

Art. 2) Scopo della Fondazione

2.1. La Fondazione, che non ha scopo di lucro, ~~è costituita per~~ persegue finalità di utilità e interesse pubblico, tutte riconducibili alla valorizzazione della professione del Geometra.

2.2. La Fondazione ha come scopo principale la valorizzazione e la tutela della figura del Geometra, il suo costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale, con particolare riguardo ai giovani professionisti, la certificazione delle competenze acquisite, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento e orientamento professionale degli aspiranti Geometri e Geometri Laureati, nel rispetto dell'ordinamento professionale, anche ai fini dell'inserimento lavorativo o del reinserimento nel mercato del lavoro.

Art. 3) Attività della Fondazione

3.1. Al fine di perseguire il suo scopo, la Fondazione ~~potrà;~~ può svolgere a favore e per conto del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano le seguenti attività:

a) istituire corsi e/o scuole di formazione, di aggiornamento, di perfezionamento, di specializzazione, di qualificazione, di insegnamento di nuove competenze e nuovi strumenti tecnici e informatici, comunque utili allo svolgimento della libera professione del Geometra, e di preparazione all'esercizio all'esercizio della professione del Geometra nelle varie branche della professione, anche avvalendosi di docenti esterni o in partenariato o convenzionandosi con Università ed enti pubblici o privati;

~~previa delega del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano;~~ b) promuovere, ~~istituire~~ ideare, organizzare, gestire eventi formativi;

c) promuovere e attuare ogni iniziativa diretta allo studio e approfondimento, a livello scientifico e tecnico ~~applicativo,~~ delle materie che costituiscono, o che, in futuro costituiranno, oggetto della professione del Geometra, delle materie complementari e comunque attinenti alle stesse, nonché qualsiasi attività finalizzata a promuovere e a valorizzare l'immagine professionale del Geometra;

d) compiere indagini e sondaggi, acquisire e diffondere la conoscenza nelle materie di competenza dei Geometri;

e) promuovere e realizzare iniziative culturali ed editoriali —(scritte e, audiovisive e di tipo informatico, offerte dalla tecnologia del momento), riservandosi o meno i diritti di copyright, con l'esclusione di giornali quotidiani, rivolte anche a mezzo di strumenti elettronici in pubblico non specialistico allo scopo di ampliare il confronto sui temi della professione e diffondere la consapevolezza del ruolo del Geometra nella società;

f) supportare l'attività di Enti che agiscono nel campo degli studi tecnici in generale mediante il sostegno, diretto o indiretto, dell'attività da essi svolta o dei programmi scientifici che tali enti si propongono di perseguire;

g) promuovere e finanziare attività culturali, convegni e riunioni nonché seminari di studio e manifestazioni culturali singolarmente o in concerto con altri Enti, Fondazioni, Collegi, Ordini, Associazioni e privati, nei campi tecnici, giuridici, contabili economici, tributari e di comunicazione, comunque attinenti alla professione; del Geometra, al fine di valorizzarne la funzione sociale e migliorarne la preparazione;

h) promuovere servizi rivolti agli iscritti al Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano e al registro praticanti finalizzati all'aggregazione, all'accrescimento culturale, personale, professionale e allo scambio intergenerazionale;

i) promuovere e partecipare a iniziative, anche previa costituzione di nuove figure giuridiche con Enti, Fondazioni, Collegi, Ordini, Associazioni, società di capitali, aventi per scopo la promozione dell'attività del Geometra, il marketing, la ricerca di attività professionale in genere e successivo collocamento a favore della categoria professionale;

j) promuovere e organizzare convegni, corsi, seminari di studio anche a favore di altri Enti, Fondazioni, Collegi, Ordini, Associazioni e privati;

k) fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative sopra specificate;

l) costituire uffici studi, promuovere e realizzare iniziative di ricerca;

m) costituire organismi consultivi e di assistenza, anche aventi lo scopo di proporre soluzioni utili per dirimere casi controversi;

n) partecipare a bandi e progetti del Collegio, di enti pubblici e privati, anche accedendo ai fondi di finanziamento dell'Unione Europea, locali e nazionali, che prevedano il finanziamento anche parziale di iniziative volte alla formazione o all'aggiornamento tecnico-scientifico o pratico anche avvalendosi di consulenti esterni;

o) organizzare "stage", tirocini, scuole/camp estivi, forme alternative di tirocinio nelle materie scientifiche e tecniche, anche in collaborazione o presso associazioni di categoria, università, enti e società, locali o nazionali per la crescita professionale e culturale dei futuri Geometri;

p) organizzare, amministrare e gestire servizi e strutture, di cui è proprietaria, comodataria o locataria, anche acquisendo beni mobili e immobili, che possano coadiuvare e sostenere il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano;

q) istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecniche attinenti all'attività professionale del Geometra, il cui bando dovrà essere oggetto di adeguata pubblicità e tramite la predisposizione di appositi regolamenti che,

rispettando i principi sanciti dallo statuto, precisino le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri e le modalità di giudizio;

r) fornire sostegno organizzativo, amministrativo e gestionale al Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano per l'espletamento delle relative funzioni istituzionali;

s) promuovere, organizzare e finanziare convegni, eventi, fiere, e riunioni nonché seminari di studio;

t) fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario divulgativo a tutte le iniziative sopra specificate e ad ogni altra iniziativa compatibile con le finalità della Fondazione.

3.2. La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi, che direttamente o indirettamente, ~~il Consiglio riterrà~~ sarà ritenuta utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

3.3. La Fondazione può altresì:

- perfezionare atti e stipulare contratti compresi quelli che comportano l'affidamento a terzi di alcune attività proprie;

- amministrare e gestire beni di cui è proprietaria, locataria, comodataria o comunque detentrica;

- aderire a istituzioni e iniziative o assumere partecipazioni in altri organismi pubblici o privati aventi analoghe finalità.

3.4. La Fondazione opera:

- prioritariamente nell'ambito della circoscrizione del Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Milano;

- secondariamente nell'ambito della Regione Lombardia.

Art. 4) Patrimonio della Fondazione

4.1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai conferimenti del Fondatore ~~e dei~~ Sovventori Sostenitori;

- dai beni mobili e immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi versati da Enti pubblici o Privati nonché da persone fisiche purché i beni mobili e immobili, le elargizioni e i contributi predetti siano espressamente destinati a incrementare il patrimonio per il perseguimento degli scopi della Fondazione;

- dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio delibererà di destinare a patrimonio.

Art. 5) Entrate

5.1. Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione ~~disporrà~~ dispone delle seguenti entrate:

~~-i~~ proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'articolo precedente;

- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

~~- i proventi derivanti dalle attività istituzionali;~~

~~- ricavi delle attività svolte dalla Fondazione;~~

~~- fondi e bandi dell'Unione Europea e/o altri organismi istituzionali pubblici o privati per le attività di formazione, aggiornamento professionale e altre attività culturali;~~

~~- introiti provenienti dai corrispettivi di iniziative pubblicitarie connesse all'attività editoriale o da sponsorizzazioni o contribuzioni alle manifestazioni culturali, scientifiche e tecniche della Fondazione.~~

~~5.2. Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. La gestione della Fondazione deve, in ogni caso, assicurare l'integrità economica del suo patrimonio.~~

#### Art. 6) Fondatore

~~6.1. Il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano assume lo status nella veste di unico ente Fondatore, attraverso il suo Consiglio;~~

~~- nomina e revoca i componenti del Consiglio;~~

~~- nomina e revoca il Revisore legale dei Conti;~~

~~- esercita ogni altro compito in conformità a quanto previsto dallo statuto.~~

#### Art. 7) SovventoriSostenitori

~~7.1. Sono SovventoriSostenitori le persone fisiche e giuridiche e gli Enti che conferiscano alla Fondazione, somme destinate a patrimonio non inferiori a euro mille, subordinatamente all'esplicito consenso del Consiglio. Tale conferimento entra a far parte del patrimonio ~~della~~di Fondazione e non è ~~più~~ ripetibile.~~

~~7.2. Il Consiglio potrà modificare, decorsi due anni dalla costituzione della Fondazione, l'importo minimo dei conferimenti necessari per il riconoscimento della qualifica di SovventoreSostenitore.~~

~~7.3. La figura del SovventoreSostenitore non rientra tra gli organi della Fondazione.~~

#### Art. 8) Organi della Fondazione

~~8.1. Sono organi della Fondazione:~~

~~a) il Consiglio;~~

~~b) il Presidente;~~

~~c) il Comitato Tecnico Scientifico;~~

d) il Revisore dei Conti.

#### Art. 9) Consiglio

9.1. La Fondazione è retta da un Consiglio, composto da un numero minimo di cinque e da un numero massimo di quindici membri, salvo quanto previsto dal successivo Art. 15.

9.2. I membri del Consiglio, ~~purché purchè~~ conservino lo status in base al quale sono stati eletti, rimangono in carica per quattro anni.

9.3. Dei Consiglieri:

- uno è, di diritto, il Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano;

- gli ulteriori membri sono ~~eletti~~ nominati dal Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano tra i componenti del proprio Consiglio.

9.4. Il venire meno, per qualsiasi causa, della qualifica di componente del Consiglio del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano comporta, per il membro, l'immediata e automatica decadenza dalla carica di componente del Consiglio della Fondazione, senza ulteriori formalità di accertamento o di comunicazione.

9.5. Nell'ambito del Consiglio le cariche di Segretario e di Tesoriere, ove ~~nominati~~ attribuite, spettano di diritto a coloro che rivestono analoghe cariche nel Consiglio del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano.

9.6. Diversamente, tali cariche sono attribuite dal Consiglio stesso, con deliberazione votata dalla maggioranza dei membri presenti.

#### Art. 10) Compiti e funzioni del Consiglio

10.1. Al Consiglio compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, assumendo le iniziative opportune per il raggiungimento degli scopi della Fondazione e programmandone l'attività.

10.2. In particolare il Consiglio:

a) stabilisce i programmi della Fondazione;

b) nomina, i componenti del Comitato Tecnico Scientifico, se costituito, e approva i piani di lavoro da esso eventualmente proposti;

c) nomina il Segretario e il Tesoriere della Fondazione;

d) può nominare, a propria discrezione, il Direttore della Fondazione determinando la durata del rapporto e la retribuzione;

e) approva, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il conto consuntivo di ogni anno solare e la relazione illustrativa;

f) predispone il conto consuntivo di ogni anno solare e la relazione illustrativa, che ~~dovranno~~devono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio-;

g) delibera l'accettazione dei conferimenti dei ~~Sovventori~~Sostenitori e ne conserva ~~e aggiorna~~ l'elenco;

h) delibera le modifiche dello Statuto da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge;

i) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;

j) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, ~~salveferme~~ restando le formalità stabilite dalla legge;

k) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;

l) delibera la modifica dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno del Comune ove posta la sede legale;

m) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione.

10.3. Il Consiglio può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge<sup>22</sup>.

#### Art. 11) Riunioni e deliberazioni del Consiglio

11.1. Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente almeno una volta all'anno, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta, posta elettronica ~~e/o a mezzo telefax~~posta elettronica certificata almeno ~~otto~~cinque giorni prima della data della riunione.

11.2. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con messaggio di posta elettronica ~~trasmesso~~di posta elettronica certificata trasmessa almeno ~~ventiquattro~~ventiquattro ore prima della data della riunione.

11.3. Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche in luoghi diversi o da remoto con collegamento audio o video alle seguenti condizioni:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi e comunque gli interventi relativi alla discussione oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di ricevere e/o trasmettere documenti.

11.4. Il Consiglio delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le delibere sono di norma adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta

dei presenti. Quando si verifica ~~una~~ parità di voti avrà la prevalenza quello del presidente ovvero di chi ne presiede la riunione.

11.5. Alle deliberazioni non possono prendere parte i consiglieri che abbiano, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli della Fondazione.

11.6. Le modificazioni dello Statuto ~~dovranno~~devono essere deliberate con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti del Consiglio.

11.7. Il Segretario, se nominato, o in sua assenza un membro designato dai presenti, ~~dovrà redigere~~redige il verbale di ciascuna riunione. ~~Ess~~Il verbale, approvato dai partecipanti e sottoscritto dal Presidente e dallo stesso Segretario, ~~dovrà~~deve essere conservato agli atti della Fondazione.

#### Art. 12) Il Presidente della Fondazione

12.1. Il Presidente della Fondazione è di diritto il Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano.

12.2. Il Presidente della Fondazione convoca e presiede il Consiglio, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega, ai sensi ~~dell'articolo~~dell'Art. 10--.

12.3. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

12.4. In caso di urgenza, il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva.

12.5. Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

12.6. Il Vice Presidente, ovvero, in mancanza, il Consigliere più anziano, sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

#### Art. 13) Il Revisore dei Conti

13.1. Il Revisore dei Conti è nominato dal Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano, che ne determina anche il compenso, tra gli iscritti nell'apposito registro dei Revisori legali, e rimane in carica tre anni.

13.2. Il Revisore dei Conti provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed effettua le verifiche di cassa.

13.3. Quando richiesto dal Consiglio, il Revisore dei Conti esprime il suo avviso su specifici fatti o situazioni mediante apposita relazione.

13.4. Annualmente, in occasione dell'approvazione del conto consuntivo, il Revisore dei Conti ~~referirà~~referisce al Consiglio, mediante relazione scritta, sui controlli effettuati.

13.5. Il Revisore dei conti partecipa di diritto a tutte le riunioni del Consiglio, senza diritto di voto e senza rilevare ai fini della costituzione della maggioranza.

Art. 14) Gratuità delle cariche

~~Al~~14.1. Le cariche del Consiglio sono tenute a titolo gratuito.

14.2. Ai componenti del Consiglio spetta il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno per l'esercizio del proprio incarico laddove si verifichi tale esigenza.

14.3. Eventuali compensi per l'espletamento di specifici incarichi devono essere deliberati dal Consiglio.

14.4. Al Comitato Tecnico Scientifico, laddove nominato, spetta unicamente il rimborso delle spese sostenute e documentate, fatti salvi specifici compensi riconosciuti in relazione a specifici incarichi deliberati dal Consiglio.

Art. 15) Sostituzione di Consiglieri o del Revisore dei Conti

15.1. In caso di mancata accettazione, dimissioni o comunque del ~~venire~~venire meno per qualsiasi causa di uno o più Consiglieri o del Revisore dei Conti della Fondazione, il Consiglio ~~nominerà~~nomina i Consiglieri ~~mancanti~~, mentre ~~spetterà~~spetta al Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano la nomina del Revisore dei Conti in sostituzione di quelli che non abbiano accettato l'incarico, dimissionari o comunque venuti meno. ~~I nuovi Consiglieri o il Revisore dei Conti rimane in carica sino al successivo rinnovo dell'Organo della Fondazione.~~

15.2. I nuovi Consiglieri o il Revisore dei Conti così nominati rimangono in carica sino al successivo rinnovo dell'intero organo di cui fanno parte.

Art. 16) Il Direttore della Fondazione

16.1. Il Consiglio può deliberare ~~che~~ la ~~Fondazione si avvalga~~nomina di un Direttore ~~della Fondazione.~~

~~Il direttore è nominato dal Consiglio.~~

~~Egli~~16.2. Il Direttore è responsabile della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e dell'organizzazione complessiva delle risorse e del personale della Fondazione.

16.3. In particolare, il Direttore:

~~;~~ collabora con il Consiglio nella preparazione dei programmi di attività della Fondazione, ne cura la gestione dopo che gli stessi siano stati approvati ed è responsabile della loro corretta e puntuale esecuzione;

~~Di conseguenza egli~~ dirige e coordina gli uffici della Fondazione, controlla le attività di tutti gli enti, studiosi, ricercatori e collaboratori ~~coloro che, interni od~~ esterni alla Fondazione, sono chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione.

Art. 17) Il Comitato Tecnico Scientifico

17.1. La Fondazione può essere assistita da un Comitato Tecnico Scientifico con funzioni consultive a richiesta del Consiglio.

~~Esso~~17.2. Il Comitato Tecnico Scientifico ha anche funzioni propositive in materia culturale.

17.3. Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da un numero di membri variabile da tre a cinque ~~membri~~, nominati, anche in momenti diversi, dal Consiglio tra coloro che si sono distinti nei campi di attività che riguardano gli scopi della Fondazione; essi durano in carica per il periodo indicato all'atto della nomina ~~ede~~, al massimo, fino alla scadenza del Consiglio della Fondazione.

17.4. Il Comitato Tecnico Scientifico elegge il proprio Presidente scegliendolo nell'ambito dei suoi componenti.

Art. 18) LiquidazioneEstinzione

~~In caso di esaurimento degli~~18.1. La Fondazione si estingue, secondo le modalità dell'art. 27 del Codice Civile, con delibera del Consiglio, quando:

a) gli scopi istituzionali di cui all'Art. 2 sono esauriti o divenuti impossibili o di scarsa utilità;

b) il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi.

~~18.2. Dichiarata l'estinzione della Fondazione o di impossibilità, si apre il procedimento diretto alla liquidazione del patrimonio.~~

~~18.3. Il patrimonio residuo, ultimata la procedura di attuarli, nonché di estinzione della Fondazione da qualsiasi causa determinata, i beni della Fondazione saranno liquidati e i suoi averi saranno destinati a borse di studio che verranno assegnate secondo la determinazione dell'liquidazione, deve essere devoluto, con deliberazione del Consiglio, al Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano-, in quanto Ente pubblico non economico competente sul territorio, che dovrà, a sua volta, destinare tali beni al perseguimento di finalità analoghe a quelle perseguite dalla Fondazione.~~

~~Addivenendosi per qualsiasi motivo alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio nominerà tre Liquidatori e ne determinerà i poteri.~~

18.4. Il Consiglio può nominare, se lo riterrà necessario, il liquidatore del patrimonio della Fondazione.

18.5. I beni affidati o concessi in uso alla Fondazione, all'atto dell'estinzione della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Firmato Cristiano Massimiliano Cremoli

Firmato Angelo Busani

## STATUTO

### Articolo 1) Costituzione e sede della Fondazione

1.1. A norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, per iniziativa del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano, è costituita la "Fondazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano" ovvero nella forma abbreviata "Fondazione Geometri Milano".

1.2. La Fondazione ha sede legale in Milano, e potrà operare anche in altri luoghi, che saranno stabiliti dal Consiglio, quando ciò sarà ritenuto opportuno per il migliore raggiungimento dello scopo della Fondazione.

### Art. 2) Scopo della Fondazione

2.1. La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue finalità di utilità e interesse pubblico, tutte riconducibili alla valorizzazione della professione del Geometra.

2.2. La Fondazione ha come scopo principale la valorizzazione e la tutela della figura del Geometra, il suo costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale, con particolare riguardo ai giovani professionisti, la certificazione delle competenze acquisite, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento e orientamento professionale degli aspiranti Geometri e Geometri Laureati, nel rispetto dell'ordinamento professionale anche ai fini dell'inserimento lavorativo o del reinserimento nel mercato del lavoro.

### Art. 3) Attività della Fondazione

3.1. Al fine di perseguire il suo scopo, la Fondazione può svolgere a favore e per conto del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano le seguenti attività:

a) istituire corsi e/o scuole di formazione, di aggiornamento, di perfezionamento, di specializzazione, di qualificazione, di insegnamento di nuove competenze e nuovi strumenti tecnici e informatici, comunque utili allo svolgimento della libera professione del Geometra, e di preparazione all'esercizio della professione del Geometra nelle varie branche della professione, anche avvalendosi di docenti esterni o in partenariato o convenzionandosi con Università ed enti pubblici o privati;

b) promuovere, ideare, organizzare, gestire eventi formativi;

c) promuovere e attuare ogni iniziativa diretta allo studio e approfondimento, a livello scientifico e tecnico applicativo, delle materie che costituiscono, o che, in futuro costituiranno, oggetto della professione del Geometra, delle materie complementari e comunque attinenti alle stesse, nonché qualsiasi attività finalizzata a promuovere e a valorizzare l'immagine professionale del Geometra;

d) compiere indagini e sondaggi, acquisire e diffondere la conoscenza nelle materie di competenza dei Geometri;

e) promuovere e realizzare iniziative culturali ed editoriali (scritte, audiovisive e di tipo informatico, offerte dalla tecnologia del momento), riservandosi o meno i diritti di copyright, con l'esclusione di giornali quotidiani, rivolte anche a un pubblico non specialistico allo scopo di ampliare il

confronto sui temi della professione e diffondere la consapevolezza del ruolo del Geometra nella società;

f) supportare l'attività di Enti che agiscono nel campo degli studi tecnici in generale mediante il sostegno, diretto o indiretto dell'attività da essi svolta o dei programmi scientifici che tali enti si propongono di perseguire;

g) promuovere e finanziare attività culturali, convegni e riunioni nonché seminari di studio e manifestazioni singolarmente o in concerto con altri Enti, Fondazioni, Collegi, Ordini, Associazioni e privati, nei campi tecnici, giuridici, economici, tributari e di comunicazione, comunque attinenti alla professione del Geometra, al fine di valorizzarne la funzione sociale e migliorarne la preparazione;

h) promuovere servizi rivolti agli iscritti al Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano e al registro praticanti finalizzati all'aggregazione, all'accrescimento culturale, personale, professionale e allo scambio intergenerazionale;

i) promuovere e partecipare a iniziative, anche previa costituzione di nuove figure giuridiche con Enti, Fondazioni, Collegi, Ordini, Associazioni, società, aventi per scopo la promozione dell'attività del Geometra, il marketing, la ricerca di attività professionale in genere e successivo collocamento a favore della categoria professionale;

j) promuovere e organizzare convegni, corsi, seminari di studio anche a favore di altri Enti, Fondazioni, Collegi, Ordini, Associazioni e privati;

k) fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative sopra specificate;

l) costituire uffici studi, promuovere e realizzare iniziative di ricerca;

m) costituire organismi consultivi e di assistenza, anche aventi lo scopo di proporre soluzioni utili per dirimere casi controversi;

n) partecipare a bandi e progetti del Collegio, di enti pubblici e privati, anche accedendo ai fondi di finanziamento dell'Unione Europea, locali e nazionali, che prevedano il finanziamento anche parziale di iniziative volte alla formazione o all'aggiornamento tecnico-scientifico o pratico anche avvalendosi di consulenti esterni;

o) organizzare "stage", tirocini, scuole/camp estivi, forme alternative di tirocinio nelle materie scientifiche e tecniche, anche in collaborazione o presso, associazioni di categoria, università, enti e società, locali o nazionali per la crescita professionale e culturale dei futuri Geometri;

p) organizzare, amministrare e gestire servizi e strutture, di cui è proprietaria, comodataria o locataria, anche acquisendo beni mobili e immobili che possano coadiuvare e sostenere il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano;

q) istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecniche attinenti all'attività professionale del Geometra, il cui bando dovrà essere oggetto di adeguata pubblicità e tramite la predisposizione di appositi regolamenti che, rispettando i principi sanciti dallo statuto, precisino le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri e le modalità di giudizio;

r) fornire sostegno organizzativo, amministrativo e gestionale al Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano per l'espletamento delle relative funzioni istituzionali;

s) promuovere, organizzare e finanziare convegni, eventi, fiere, e riunioni nonché seminari di studio;

t) fornire adeguato sostegno organizzativo e divulgativo a tutte le iniziative sopra specificate e ad ogni altra iniziativa compatibile con le finalità della Fondazione.

3.2. La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi, che direttamente o indirettamente, sarà ritenuta utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

3.3. La Fondazione può altresì:

- perfezionare atti e stipulare contratti compresi quelli che comportano l'affidamento a terzi di alcune attività proprie;

- amministrare e gestire beni di cui è proprietaria, locataria, comodataria o comunque detentrica;

- aderire a istituzioni e iniziative o assumere partecipazioni in altri organismi pubblici o privati aventi analoghe finalità.

3.4. La Fondazione opera:

- prioritariamente nell'ambito della circoscrizione del Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Milano;

- secondariamente nell'ambito della Regione Lombardia.

#### Art. 4) Patrimonio della Fondazione

4.1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai conferimenti del Fondatore e dei Sostenitori;

- dai beni mobili e immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi versati da Enti pubblici o Privati nonché da persone fisiche purché i beni mobili e immobili, le elargizioni e i contributi predetti siano espressamente destinati a incrementare il patrimonio per il perseguimento degli scopi della Fondazione;

- dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio delibererà di destinare a patrimonio.

#### Art. 5) Entrate

5.1. Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'articolo precedente;

- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

- proventi derivanti dalle attività istituzionali;
- ricavi delle attività svolte dalla Fondazione;
- fondi e bandi dell'Unione Europea e/o altri organismi istituzionali pubblici o privati per le attività di formazione, aggiornamento professionale e altre attività culturali;
- introiti provenienti dai corrispettivi di iniziative pubblicitarie connesse all'attività editoriale o da sponsorizzazioni o contribuzioni alle manifestazioni culturali, scientifiche e tecniche della Fondazione.

5.2. Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. La gestione della Fondazione deve, in ogni caso, assicurare l'integrità economica del suo patrimonio.

#### Art. 6) Fondatore

6.1. Il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano nella veste di unico ente Fondatore, attraverso il suo Consiglio:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio;
- nomina e revoca il Revisore legale dei Conti;
- esercita ogni altro compito in conformità a quanto previsto dallo statuto.

#### Art. 7) Sostenitori

7.1. Sono Sostenitori le persone fisiche e giuridiche e gli Enti che conferiscano alla Fondazione somme destinate a patrimonio non inferiori a euro mille, subordinatamente all'esplicito consenso del Consiglio. Tale conferimento entra a far parte del patrimonio di Fondazione e non è ripetibile.

7.2. Il Consiglio potrà modificare, decorsi due anni dalla costituzione della Fondazione, l'importo minimo dei conferimenti necessari per il riconoscimento della qualifica di Sostenitore.

7.3. La figura del Sostenitore non rientra tra gli organi della Fondazione.

#### Art. 8) Organi della Fondazione

8.1. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio;
- b) il Presidente;
- c) il Comitato Tecnico Scientifico;
- d) il Revisore dei Conti.

#### Art. 9) Consiglio

9.1. La Fondazione è retta da un Consiglio, composto da un numero minimo di cinque e da un numero massimo di quindici membri, salvo quanto previsto dal successivo Art. 15.

9.2. I membri del Consiglio purchè conservino lo status in base al quale sono stati eletti, rimangono in carica per quattro anni.

9.3. Dei Consiglieri:

- uno è di diritto il Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano;
- gli ulteriori membri sono nominati dal Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano tra i componenti del proprio Consiglio.

9.4. Il venire meno, per qualsiasi causa, della qualifica di componente del Consiglio del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano comporta, per il membro, l'immediata e automatica decadenza dalla carica di componente del Consiglio della Fondazione, senza ulteriori formalità di accertamento o di comunicazione.

9.5. Nell'ambito del Consiglio le cariche di Segretario e di Tesoriere, ove attribuite, spettano di diritto a coloro che rivestono analoghe cariche nel Consiglio del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano.

9.6. Diversamente, tali cariche sono attribuite dal Consiglio stesso, con deliberazione votata dalla maggioranza dei membri presenti.

#### Art. 10) Compiti e funzioni del Consiglio

10.1. Al Consiglio compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, assumendo le iniziative opportune per il raggiungimento degli scopi della Fondazione e programmandone l'attività.

10.2. In particolare il Consiglio:

- a) stabilisce i programmi della Fondazione;
- b) nomina, i componenti del Comitato Tecnico Scientifico, se costituito, e approva i piani di lavoro da esso eventualmente proposti;
- c) nomina il Segretario e il Tesoriere della Fondazione;
- d) può nominare, a propria discrezione, il Direttore della Fondazione determinando la durata del rapporto e la retribuzione;
- e) approva, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il conto consuntivo di ogni anno solare e la relazione illustrativa;
- f) predispone il conto consuntivo di ogni anno solare e la relazione illustrativa, che devono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio;
- g) delibera l'accettazione dei conferimenti dei Sostenitori e ne conserva l'elenco;
- h) delibera le modifiche dello Statuto da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge;
- i) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;

j) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, ferme restando le formalità stabilite dalla legge;

k) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;

l) delibera la modifica dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno del Comune ove posta la sede legale;

m) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione.

10.3. Il Consiglio può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

#### Art. 11) Riunioni e deliberazioni del Consiglio

11.1. Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente almeno una volta all'anno, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta, posta elettronica o posta elettronica certificata almeno cinque giorni prima della data della riunione.

11.2. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con messaggio di posta elettronica o di posta elettronica certificata trasmessa almeno ventiquattro ore prima della data della riunione.

11.3. Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche in luoghi diversi o da remoto con collegamento audio o video alle seguenti condizioni:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi e comunque gli interventi relativi alla discussione oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di ricevere e/o trasmettere documenti.

11.4. Il Consiglio delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le delibere sono di norma adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Quando si verifica la parità di voti avrà la prevalenza quello del presidente ovvero di chi ne presiede la riunione.

11.5. Alle deliberazioni non possono prendere parte i consiglieri che abbiano, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli della Fondazione.

11.6. Le modificazioni dello Statuto devono essere deliberate con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti del Consiglio.

11.7. Il Segretario, se nominato, o in sua assenza un membro designato dai presenti, redige il verbale di ciascuna riunione. Il verbale, approvato dai partecipanti e sottoscritto dal Presidente e dallo stesso Segretario, deve essere conservato agli atti della Fondazione.

#### Art. 12) Il Presidente della Fondazione

12.1. Il Presidente della Fondazione è di diritto il Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano.

12.2. Il Presidente della Fondazione convoca e presiede il Consiglio, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega, ai sensi dell'Art. 10.

12.3. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

12.4. In caso di urgenza il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva.

12.5. Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

12.6. Il Vice Presidente, ovvero, in mancanza, il Consigliere più anziano, sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

#### Art. 13) Il Revisore dei Conti

13.1. Il Revisore dei Conti è nominato dal Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano, che ne determina anche il compenso, tra gli iscritti nell'apposito registro dei Revisori legali, e rimane in carica tre anni.

13.2. Il Revisore dei Conti provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed effettua le verifiche di cassa.

13.3. Quando richiesto dal Consiglio, il Revisore dei Conti esprime il suo avviso su specifici fatti o situazioni mediante apposita relazione.

13.4. Annualmente in occasione dell'approvazione del conto consuntivo, il Revisore dei Conti riferisce al Consiglio, mediante relazione scritta, sui controlli effettuati.

13.5. Il Revisore dei conti partecipa di diritto a tutte le riunioni del Consiglio, senza diritto di voto e senza rilevare ai fini della costituzione della maggioranza.

#### Art. 14) Gratuità delle cariche

14.1. Le cariche del Consiglio sono tenute a titolo gratuito.

14.2. Ai componenti del Consiglio spetta il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno per l'esercizio del proprio incarico laddove si verifichi tale esigenza.

14.3. Eventuali compensi per l'espletamento di specifici incarichi devono essere deliberati dal Consiglio.

14.4. Al Comitato Tecnico Scientifico, laddove nominato, spetta unicamente il rimborso delle spese sostenute e documentate fatti salvi specifici compensi riconosciuti in relazione a specifici incarichi deliberati dal Consiglio.

#### Art. 15) Sostituzione di Consiglieri o del Revisore dei Conti

15.1. In caso di mancata accettazione, dimissioni o comunque del venire meno per qualsiasi causa di uno o più Consiglieri o del Revisore dei Conti della Fondazione, il Consiglio nomina i Consiglieri mancanti, mentre spetta al Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano la nomina del Revisore dei Conti in sostituzione di quelli che non abbiano accettato l'incarico, dimissionari o comunque venuti meno.

15.2. I nuovi Consiglieri o il Revisore dei Conti così nominati rimangono in carica sino al successivo rinnovo dell'intero organo di cui fanno parte.

#### Art. 16) Il Direttore della Fondazione

16.1. Il Consiglio può deliberare la nomina di un Direttore.

16.2. Il Direttore è responsabile della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e dell'organizzazione complessiva delle risorse e del personale della Fondazione.

16.3. In particolare, il Direttore:

- collabora con il Consiglio nella preparazione dei programmi di attività della Fondazione, ne cura la gestione dopo che gli stessi siano stati approvati ed è responsabile della loro corretta e puntuale esecuzione;

- dirige e coordina gli uffici della Fondazione, controlla le attività di tutti coloro che, interni od esterni alla Fondazione, sono chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione.

#### Art. 17) Il Comitato Tecnico Scientifico

17.1. La Fondazione può essere assistita da un Comitato Tecnico Scientifico con funzioni consultive a richiesta del Consiglio.

17.2. Il Comitato Tecnico Scientifico ha anche funzioni propositive in materia culturale.

17.3. Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da un numero di membri variabile da tre a cinque, nominati, anche in momenti diversi, dal Consiglio tra coloro che si sono distinti nei campi di attività che riguardano gli scopi della Fondazione; essi durano in carica per il periodo indicato all'atto della nomina e, al massimo, fino alla scadenza del Consiglio della Fondazione.

17.4. Il Comitato Tecnico Scientifico elegge il proprio Presidente scegliendolo nell'ambito dei suoi componenti.

#### Art. 18) Estinzione

18.1. La Fondazione si estingue, secondo le modalità dell'art. 27 del Codice Civile, con delibera del Consiglio, quando:

a) gli scopi istituzionali di cui all'Art. 2 sono esauriti o divenuti impossibili o di scarsa utilità;

b) il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi.

18.2. Dichiarata l'estinzione della Fondazione, si apre il procedimento diretto alla liquidazione del patrimonio.

18.3. Il patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione, deve essere devoluto, con deliberazione del Consiglio, al Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano, in quanto Ente pubblico non economico competente sul territorio, che dovrà, a sua volta, destinare tali beni al perseguimento di finalità analoghe a quelle perseguite dalla Fondazione.

18.4. Il Consiglio può nominare, se lo riterrà necessario, il liquidatore del patrimonio della Fondazione.

18.5. I beni affidati o concessi in uso alla Fondazione, all'atto dell'estinzione della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Firmato Cristiano Massimiliano Cremoli

Firmato Angelo Busani

Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale  
a originale redatto su supporto analogico

*(art. 22, d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 • art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)*

Certifico io sottoscritto, dott. Angelo Busani, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia (richiesta dal cliente in esenzione da imposta di bollo per gli usi consentiti dalla legge), composta di numero 23 (ventitrè) pagine e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

Milano, 21 (ventuno) giugno 2024 (duemilaventiquattro), nel mio studio in via Santa Maria Fulcorina n. 2.

*[File firmato digitalmente dal notaio Angelo Busani]<sup>(1)</sup>*

(1)

- Nome e Cognome del soggetto: **ANGELO BUSANI**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-BSNGL60R04G337M**
- Titolo: **Notaio**
- Organizzazione: **DISTRETTO NOTARILE DI MILANO:80052030154**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **4e 4f**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: <https://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>,  
[https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN\\_CA.pdf](https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf), 1.3.76.16.6
- Validità: dal **08/09/2023 alle 11:27:31 UTC** al **08/09/2026 alle 11:27:31 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**